



REGOLAMENTO CAMPIONATI  
PROVINCIALI DI PALLAVOLO  
OPEN MISTO  
E  
OPEN FEMMINILE

A cura del Comitato Regionale Pallavolo del Lazio



## 1. NORMA GENERALE:

Il Comitato Provinciale di Roma indice ed organizza l'attività di Pallavolo Mista e Femminile, secondo quanto sancito dal presente regolamento, che tutte le società che prenderanno parte ai vari campionati hanno l'obbligo di rispettare

## 2. AFFILIAZIONE

Per prendere parte ai campionati le Società Sportive dovranno essere regolarmente affiliate all'ENAC per l'anno sportivo in corso.

## 3. TESSERAMENTO

Le società potranno tesserare un numero illimitato di atleti e dirigenti.

Il tesseramento potrà essere effettuato sia in forma cartacea, direttamente presso la sede del Comitato Regionale del Lazio.

Con la firma della richiesta di tesseramento l'atleta rimarrà vincolato per la durata di tutto l'anno sportivo, tale vincolo decadrà solo nel caso in cui l'atleta non avrà preso parte a nessuna gara ufficiale, entro il 31 gennaio.

La commissione Pallavolo ha facoltà di effettuare dei controlli sui dati anagrafici dei tesserati richiedendo alle Società Sportive i relativi documenti ufficiali di identità per verificarne la veridicità, in caso di omessa presentazione entro 10 giorni dalla richiesta il tesseramento verrà dichiarato irregolare e la società sarà deferita ai competenti organi associativi.

## 4. CERTIFICAZIONE MEDICA

Ogni società ha l'obbligo di richiedere la certificazione medico agonistica per tutti tesserati che partecipano alle attività dell'ENAC come previsto dal recente decreto Balduzzi.

## 5. NORME ANTIDOPING

L'ENAC aderisce a quanto previsto dalle norme sportive antidoping del CONI e detta norme applicative atte a tutelare la salute e per prevenire e reprimere l'uso di sostanze o di metodi che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti.

## 6. SOCIETÀ PARTECIPANTI CON PIU' SQUADRE

Ogni società potrà iscrivere ai campionati un numero illimitato di squadre che dovranno essere distinte tra loro nella denominazione.

Ogni giocatore tesserato potrà giocare solo esclusivamente con una squadra e non potrà essere impiegato nelle altre della stessa società.



## 7. QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Le Società devono versare prima dell'inizio dei campionati le quote associative previste, secondo il seguente schema:

CATEGORIA	ETA'	AFFILIAZIONE	CAUZIONE	ISCRIZIONE	TASSE GARA
OPEN MISTO	16 ANNI	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 15,00
OPEN FEMM.	16 ANNI	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 15,00

Tessera completa €uro 7,00

Iscrizione albo tecnico €uro 30,00

Emissione tesserino tecnico €uro 40,00

All'atto dell'iscrizione andranno pagate anticipatamente 6 tasse gara.

Le cauzioni versate ad inizio anno saranno restituite a fine stagione previa verifica della situazione contabile, ove in difetto saranno scalate le somme dovute.

## 8. REGOLAMENTAZIONE TESSERATI FIPAV

E' ammessa la partecipazione ai campionati degli atleti tesserati FIPAV solo nella categoria TOP sia per il misto che per la femminile.

I tesserati FIPAV potranno prendere parte anche con una società diversa da quella in cui sono tesserati a patto che detta società rilasci un consenso scritto.

## 9. RICONOSCIMENTO DEI PARTECIPANTI ALLE GARE

Le persone che prendono parte alle gare dovranno presentare il tesserino ENAC e un documento d'identità in corso di validità.

E' ammesso il riconoscimento diretto da parte dell'arbitro, che dovrà annotare tale riconoscimento sulla lista gara.

In mancanza di un documento di identità e nell'impossibilità di accertare l'identità di un tesserato, l'arbitro non potrà ammetterlo a partecipare alla gara.

Nell'area di gioco non saranno ammesse persone non presenti nell'elenco presentato al direttore di gara.

## 10. LIBERO

E' possibile iscrivere a referto due liberi sia per l' OPEN MISTO sia nell'OPEN FEMMINILE: nell'Open Misto ( L1 e L2 senza nessuna distinzione sul sesso o necessità che L2 sia under ), nell' Open Femminile ( L1 e L2 senza necessità che L2 sia under ).

A referto potranno essere iscritti al massimo 15 giocatori compresi i due liberi.



## 11. TEMPI DI ATTESA

Il tempo di attesa è fissato in 30 minuti a partire dall'orario ufficiale di gara.

Passati i trenta minuti l'arbitro chiuderà il referto e annoterà sullo stesso la mancata presentazione della squadra.

E' facoltà dell'arbitro, previo assenso della società presente sul campo, far iniziare la gara anche oltre il tempo di attesa, se la società comunica il proprio ritardo per giustificati motivi. Anche per l'arbitro è fissato il medesimo tempo di attesa di 30 minuti.

Le due società potranno decidere di affidare la gestione della gara a persona di loro fiducia, ove questo non sia possibile, la gara non verrà disputata e verrà recuperata.

## 12. RESPONSABILITA' OGGETTIVA

La Società ospitante è l'unica responsabile dell'efficienza e della sicurezza delle attrezzature e del campo di gioco. Laddove l'arbitro ritenga non sussistano condizioni di sicurezza tali da assicurare la piena integrità degli atleti, ha facoltà di sospendere la gara a tempo determinato, o definitivo.

## 13. PALLONI DA GARA E ATTREZZATURE

La Società ospitante dovrà mettere a disposizione dell'arbitro 2 palloni regolari

Il campo dovrà disporre di tutte le attrezzature per un regolare svolgimento della gara: rete in efficienza posta alla giusta altezza, asticelle, seggiolone arbitrale e segnapunti.

## 14. REFERTISTA

La Società ospitante dovrà mettere a disposizione una persona idonea a svolgere la funzione di segnapunti.

Nel caso in cui ciò non avvenga e l'arbitro debba fare anche la funzione del segnapunti, la società ospitante sarà multata con la somma di Euro 15,00.

## 15. CAMPO DI GARA

rispetto all'orario ufficiale di inizio gara, ove ciò non avvenisse, si potrà procedere ad eventuale penalizzazione o multa da parte della Commissione Giudicante.

## 16. TERMINE DELLA GARA

Al termine della gara la Società ospitante deve mettere in atto quanto necessario per una serena conclusione della manifestazione mettendosi a disposizione delle Società ospitate per qualunque problema o necessità.

La Società ospitante deve sempre accertarsi che gli arbitri possano lasciare senza problemi l'impianto sportivo.



## 17. INOLTRO REFERTO DI GARA

I direttori di gara dovranno far pervenire entro 5 giorni il referto di gara al Comitato Pallavolo e comunicare il risultato della gara alla fine della stessa.

## 18. ORARI E CAMPI GARA

All'atto dell'iscrizione le Società dovranno indicare il nome dell'istituto dove è ubicata la palestra, indirizzo e numero civico, nonché l'orario di gioco, tenendo presente che non sarà possibile in giorni infrasettimanali iniziare una gara prima delle 19:30 e non oltre le 21:30

Il sabato inizio prima gara alle ore 16:00, inizio ultima gara ore 21:30

La domenica inizio prima gara ore 10:00, inizio ultima gara ore 21:30;

## 19. SPOSTAMENTO GARE

La richiesta di spostamento dovrà essere presentata almeno tre giorni prima della gara, previo consenso della squadra avversaria, esclusivamente in forma scritta ( fax, mail).

In mancanza dell'assenso della squadra avversaria la gara si disputerà nel giorno prefissato.

Alla prima richiesta di spostamento accettata non sarà dovuta nessuna tassa di spostamento, dalla seconda in poi la società richiedente pagherà € 10 per ogni spostamento accettato.

Per cause di forza maggiore, è possibile richiedere lo spostamento anche oltre i termini previsti, sempre per iscritto, documentando tale richiesta.

In mancanza di accordo tra le due squadre per il recupero, il Comitato Pallavolo, deciderà d'ufficio la data del recupero.

## 20. MANCATA PRESENTAZIONE

Alla prima mancata presentazione verrà comminata la sconfitta per 0-3, un punto di penalizzazione e una multa di €uro 15

Alla seconda rinuncia, sconfitta per 0-3, un punto di penalizzazione e una multa di €uro 30

Alla terza rinuncia, esclusione dal campionato, multa di €uro 60 e incameramento di tutte le quote versate.

Le tasse gara previste per le gare verranno incamerate per entrambe le squadre

In caso di mancata presentazione di entrambe le squadre, sarà inflitta la sconfitta per 0-3 ad entrambe e verranno adottati i provvedimenti di cui sopra, compreso l'incameramento delle due tasse gara.

## 21. RINUNCIA PREVENTIVA

Una squadra può rinunciare in modo preventivo ad una gara:

la rinuncia va comunicata entro le 19:00 del giorno precedente la data prefissata.

Al sopraggiungere della rinuncia la gara sarà omologata con il risultato di 0-3 verrà comunque incamerata la tassa gara e non comporterà inserimento nella scala gerarchica delle sanzioni per mancata presentazione.



## 22. RITIRO DAL CAMPIONATO

In caso di ritiro dal campionato, oltre ai provvedimenti tecnici, i provvedimenti amministrativi che verranno presi saranno i seguenti:

- Se la squadra si ritira prima dei sette giorni precedenti l'inizio del campionato perdita dell'iscrizione
- Se la squadra si ritira nei 7 giorni precedenti dall'inizio del campionato, perdita di tutte le quote versate.

## 23. ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

I punti verranno assegnati come di seguito specificato

- 3 punti per la vittoria 3-0 o 3-1
- 2 punti per la vittoria 3-2
- 1 punto per la sconfitta 2-3
- 0 punti per la sconfitta 0-3 o 1-3

## 24. PARITA' IN CLASSIFICA

Per stabilire l'esatta classifica in caso di arrivo a pari punti, saranno presi in considerazione i seguenti criteri:

- Maggior numero di vittorie
- Quoziente set
- Quoziente punti
- Sorteggio

## 25. OMOLOGAZIONE DELLE GARE

Le gare si intenderanno omologate con la pubblicazione sul comunicato ufficiale.



## 26. NORME PER LA PRESENTAZIONE DEI RECLAMI

Sono legittimati a presentare reclamo, in base alla normativa stabilita dal presente Regolamento le società, i tesserati, gli organi della Lega Pallavolo e i Comitati ai vari livelli. Per presentare reclamo occorre avervi interesse diretto. Quando vi siano reclami in ordine allo svolgimento delle gare, hanno interesse diretto soltanto le Società e i tesserati partecipanti alla gara. Nei casi di illecito sportivo sono legittimati a presentare reclamo anche eventuali terzi che ne abbiano interesse, compreso l'interesse di classifica. I reclami, nei vari gradi di giudizio, devono essere presentati secondo le specifiche modalità appresso indicate:

a) Debbono essere preannunciati dal Capitano o dal Dirigente accompagnatore della squadra al primo Giudice di gara, verbalmente, al momento del verificarsi del fatto che dà luogo alla contestazione. Il primo Giudice di gara è tenuto ad annotare immediatamente il preannuncio sul referto ed il Capitano e/o Dirigente accompagnatore della squadra ha diritto di accertare l'avvenuta annotazione. In difetto di questa annotazione il reclamo è inammissibile. Sempre a pena di inammissibilità, entro 15 minuti dalla fine della gara, il reclamo deve essere confermato per iscritto dal Capitano e/o Dirigente al primo Giudice di gara e deve essere versato entro 48 ore dalla chiusura del referto presso gli uffici della Lega Pallavolo competente la relativa tassa di reclamo unitamente alla lettera raccomandata redatta in duplice copia di cui uno alla competente Commissione Giudicante e l'altra al sodalizio avversario. La controparte può in un tempo massimo di 7 giorni dalla data del ricevimento di copia di reclamo, inviare proprie contro deduzioni alla Commissione Giudicante.

b) Reclami presso la Commissione Giudicante (seconda istanza). I reclami presentati in seconda istanza devono essere inviati per raccomandata o consegnati entro il termine di 7 giorni dalla data di pubblicazione del Comunicato Ufficiale riportando le decisioni su cui si appella. Se tale decisione riguarda terze parti, queste dovranno ricevere copia di reclamo per raccomandata. La ricevuta attestante tale invio dovrà essere allegata, alla tassa reclamo. Dietro esplicita richiesta, la reclamante ha diritto di essere ascoltata in sede di giudizio e può prendere visione degli atti ufficiali relativi al caso in discussione. Stessi diritti spettano alla controparte che può, entro 15 giorni dal ricevimento della copia del reclamo, inviare proprie comunicazioni.

c) Reclami presso la Commissione Nazionale Disciplinare e Giudicante (terza istanza). La Società o comunque gli aventi diritto che intendono interporre appello dinanzi la Commissione Nazionale Disciplinare, devono presentare il proprio esposto entro 15 giorni dalla pubblicazione della decisione di seconda istanza. La Società chiamata in causa può, entro il tempo massimo di cinque giorni, inviare direttamente alla Commissione Nazionale Disciplinare una memoria con le proprie deduzioni. In tutte le istanze di giudizio non sono ammessi reclami redatti senza motivazione o comunque in forma generica e approssimativa.



La mancata osservanza delle modalità specificate nel presente articolo e, in particolare, l'omesso pagamento della tassa reclamo, il mancato invio della copia del reclamo alla controparte, la mancata presentazione della ricevuta attestante tale invio, nonché l'omesso preannuncio per i reclami in prima istanza e il mancato rispetto dei termini di presentazione dei reclami. I termini di presentazione, qualora scadessero in giorno festivo, vengono prorogati al primo giorno feriale successivo a quello di scadenza.

## 27. TASSE RECLAMO

Tutti i reclami devono essere accompagnati dalla relativa tassa.

Le tasse di accompagnamento ai reclami sono così fissate:

Prima istanza € 40,00

Seconda istanza € 100,00

Terza istanza € 300,00

Per i reclami presentati dagli organi della Lega Pallavolo o dai Comitati non è previsto il pagamento di alcuna tassa.

Le tasse dei reclami accolti vengono restituite. Vengono invece incamerate in ogni caso diverso

## 28. SANZIONI

Le sanzioni disciplinari saranno emesse dal giudice sportivo e pubblicate sul comunicato ufficiale;

Il giocatore squalificato dovrà scontare le giornate di squalifica nelle partite che seguono immediatamente nel calendario ufficiale, un giocatore squalificato che prende parte ugualmente a una gara, determinerà la sconfitta a tavolino e la penalizzazione di un punto e una multa di €uro 50,00

La presenza in campo di un allenatore o un dirigente squalificato non determinerà una sconfitta a tavolino ma una multa di €uro 50,00.

Nel caso si accerti anche in tempi successivi all'omologa di una gara, la presenza in campo di un giocatore in posizione non regolare, si procederà a nuova omologazione, con le sanzioni di cui sopra.

## 31. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente regolamento, vigono lo statuto dell'A.S.C. le norme sul tesseramento, le norme per l'attività sportiva nell'A.S.C. ed il Regolamento per la giustizia Sportiva dell'A.S.C. e, per quanto non in contrasto con le presenti norme e con disposizioni di carattere Associativo stabile del Consiglio REGIONALE del Lazio ENAC., il Regolamento tecnico disciplinare della F.I.P.A.V.